

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA CERVELLO

Procedura negoziata per affidamento in concessione per nove anni dei locali adibiti ad uso BAR Edicola del P.O. Cervello e P.O. Villa Sofia ed affidamento gestione a titolo oneroso del servizio installazione di Distributori automatici P.O. Cervello, P.O. Villa Sofia, CTO e Sede Legale dell'A.O. Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello

CHIARIMENTI AL 26.06.2012

QUESITO N. 1

Quale documentazione amministrativa dovrà presentare un operatore economico che partecipa alla gara esclusivamente come subappaltatore o ausiliaria (in caso di avvalimento) del laboratorio di produzione di gastronomia e rosticceria.

Inoltre si chiede se sarà necessario il possesso di certificazioni UNI EN ISO 9001:2008 ed UNI EN ISO 14001 versione 2004 anche in capo alla ditta che concede il laboratorio (in subappalto o avvalimento).

RISPOSTA N. 1

In caso di subappalto, dovrà essere compilato il modello subappaltatori e dovrà essere indicato, dall'operatore economico che partecipa alla gara, quale e quanta parte delle prestazioni oggetto dell'appalto verrà concessa in subappalto, così come previsto dall'art. 9 del CSA.

In caso di avvalimento si rinvia all'art. 10 del CSA.

Sarà necessario il possesso di certificazioni UNI EN ISO 9001:2008 ed UNI EN ISO 14001 versione 2004 anche in capo al laboratorio concesso(in subappalto o avvalimento).

QUESITO N. 2

a) Il canone complessivo annuo di € 96.000,00 oltre iva, indicato nel modello di istanza a pag. 46 punto 5) è riferito al servizio di distribuzione automatica o al servizio ristorazione/bar o può essere cumulativo?

b) Nel caso di RTI il requisito suindicato può essere soddisfatto anche dall'Azienda che svolge il servizio di distributori automatici o deve essere posseduto necessariamente dall'Azienda che svolge il servizio ristorazione /bar?

RISPOSTA N. 2

a) Il canone complessivo annuo di € 96.000,00 oltre iva, indicato nel modello di istanza a pag. 46 punto 5) è riferito al servizio ristorazione/bar che includa un servizio di gestione di distributori automatici.

b) No. Nel caso di RTI il requisito suindicato deve essere posseduto necessariamente dall'Azienda che svolge il servizio ristorazione/bar.

QUESITO N. 3

Si chiede di precisare se l'avvalimento possa riguardare anche le autorizzazioni e certificazioni di qualità di cui all'art. 6 del CSA.

RISPOSTA N. 3

No. L'avvalimento può riferirsi solo alla capacità economico finanziaria e/o a quella tecnica.

QUESITO N. 4

Il titolo giuridico a fronte del quale il laboratorio terzo interviene nell'appalto deve necessariamente essere il subappalto o l'avvalimento oppure è prevista qualche altra forma?

RISPOSTA N. 4

Può esistere un titolo giuridico diverso dal subappalto dall'avvalimento purchè lo stesso venga esplicitato e precisamente individuato nei documenti amministrativi e nell'offerta tecnica prodotti in sede di gara.

QUESITO N. 5

Si chiede se è prevista una distanza fisica massima (in chilometri) tra il laboratorio e le sedi degli ospedali.

RISPOSTA N. 5

Nulla è previsto a detto proposito nei documenti di gara.

Ovviamente i cibi erogati dal bar dovranno sempre rispettare i requisiti di qualità totale del pasto e di sicurezza igienico-sanitaria.

QUESITO N. 6

Si chiede se ai fini della partecipazione si debba fare riferimento ai requisiti indicati nel CSA o anche al contenuto della dichiarazione sostitutiva.

Appare incongrua l'indicazione di un fatturato globale di almeno 432.000.

RISPOSTA N. 6

Poiché la dichiarazione sostitutiva e tutti gli altri allegati fanno parte integrante del CSA, ai fini della partecipazione si conferma l'irrinunciabilità del possesso dei requisiti di capacità tecnica, peraltro ribaditi anche nelle risposte fornite ai precedenti sopra riportati quesiti.

Il fatturato di € 432.000,00 è riferito solo alla gestione del servizio di ristorazione bar, al quale va aggiunto un fatturato di € 144.000,00 per gestione edicola e di € 266.400,00 per installazione e gestione di distributori automatici.

QUESITO N. 7

Nel caso di avvalimento relativo al laboratorio di produzione esterno si chiede se sia sufficiente che le due certificazioni ISO siano possedute dalla società Capogruppo o devono essere possedute anche dalla ditta ausiliaria.

E' confermato che, come indicato nei chiarimenti del 15 maggio 2012, le certificazioni ISO non sono necessarie per il servizio dei distributori automatici?

RISPOSTA N. 7

Nel caso di avalimento, riferito ai requisiti di capacità tecnica, e relativo al laboratorio di produzione esterno, le due certificazioni ISO dovranno essere possedute anche dalla ditta ausiliaria.

Si conferma che le certificazioni ISO sono necessarie anche per il servizio dei distributori automatici.

La precisazione riportata nei chiarimenti del 15.5.2012, e di diverso contenuto è un mero refuso.

QUESITO N. 8

Si chiede una rettifica del chiarimento del 17 aprile 2012, che permetta di presentare più polizze di importo proporzionale alla quota di partecipazione delle aziende all'RTI, al fine di garantire la massima partecipazione, atteso che diverse compagnie assicurative negano la possibilità di stipulare polizza unica in caso di RTI che partecipi ad una gara di durata così lunga, ovvero 9 anni nel caso specifico.

RISPOSTA N. 8

La richiesta può essere accolta solo in caso di ATI verticale.

QUESITO N. 9

Si chiede quali sono le certificazioni/documentazioni richieste anche in capo al laboratorio di produzione esterno e specificatamente se deve possedere le certificazioni di qualità.

RISPOSTA N. 9

Per le certificazioni di qualità si rinvia a quanto riportato nella risposta n. 1.

In quanto alle certificazioni/documentazioni richieste anche in capo al laboratorio di produzione esterno si conferma tutto quanto fin qui approfondito con le precedenti risposte a richieste di chiarimenti già pubblicate sul presente sito.

Ciò con espressa esclusione della risposta al quesito numero 3 del 15.5.2012 che viene annullata nel suo complesso.

Ciò in quanto, così come precisato nei chiarimenti fin qui pubblicati, il laboratorio dovrà produrre quanto indicato nei chiarimenti pubblicati il 2.5.2012, nonché, in caso di subappalto, quanto previsto all'art. 9 del CSA ed, in caso di avalimento, quanto previsto all'art. 10 del CSA.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr.ssa Lupo Antonina